

La musica copre la distanza fra le sfere – come sopra, così sotto



“Fa’ musica!” dice Edgar Cayce ad una donna divorziata di 43 anni che vuole guarire delle ferite emozionali e far ripartire la sua carriera (5201-1). Dà un consiglio simile, con un’enfasi sugli strumenti ad arco, ad un personaggio noto dell’alta società di New York che soffre di depressione (1804-1). I genitori di una bambina di 5 anni si sentono dire che la loro figlia dovrebbe studiare musica per garantire il suo corretto sviluppo anatomico (5263-1). Una parte della cura per un paziente adulto mentalmente disturbato è ascoltare il valzer del Danubio Blu del compositore Johann Strauss (2712-1). La musica potrebbe aiutare i sordi ad udire (2527-1), risvegliare in noi ed altri il desiderio di servire (949-2), renderci “belli e simpatici” (5256-1) e guarire e ridurre le paure (2700-1).

Questi sono solo alcuni riferimenti nelle letture sulla salute al potere risanante della musica. Dichiarazioni ancora più notevoli compaiono nelle letture sulle vite passate. Fra esse c’è una notizia incoraggiante per un’attrice ventenne di Broadway. E’ progredita moltissimo grazie ad una conoscenza approfondita delle arti musicali ed è ora una di 18 persone identificate nelle letture per le quali la reincarnazione è forse superflua (4353-4). La reincarnazione non è più necessaria anche per un’insegnante di mezza età la cui sintonizzazione intima con il divino ha portato ad una sintonia con ciò che Cayce descrive come il coro celeste (115-1). Non dimentichiamo inoltre che Edgar Cayce stesso, nella sua incarnazione precedente come Ra Ta, fu “ringiovanito” dalle vibrazioni del suono - che aggiunsero circa 100 o più anni alla sua vita (294-150) – e che, con tecniche sperimentate per primo ad Atlantide, egli e i suoi ingegneri egiziani usarono il canto per innalzare blocchi di pietra che costruirono la Grande Piramide (2462-2).

Cayce attribuisce al suono nientemeno che la creazione dell’universo. A questo si allude nelle letture 262-78 e 281-29 con le parole “vibrazione” e “movimento”, ed è sottinteso nella lettura 2533-8 nella quale un produttore di mentalità esoterica chiede alla Fonte di rivelare la penultima vibrazione – la parola di Dio – che è

citata nella prima frase del vangelo secondo Giovanni e ciò che gli scienziati descrivono come il "big bang". Cayce dà al produttore quasi la stessa risposta che ha dato ad uno scienziato che ha chiesto la formula per l'antigravità. L'umanità non è ancora pronta.

Naturalmente la storia convenzionale della musica non risale al momento della creazione, tanto meno ad Atlantide. E anche la medicina del suono e quella medicina vibrazionale non hanno raggiunto la fase sperimentale clinica. Tuttavia vi è sempre maggior consenso sul valore terapeutico della musica insieme con prove scientifiche a sostegno di molte asserzioni di Cayce. Per fortuna non è richiesto del talento musicale – nemmeno la capacità di leggere la musica. In altre parole non occorre suonare l'arpa per andare in cielo anche se, probabilmente, potrebbe aiutare. Ciò che è importante è imparare ad ascoltare le armonie di Dio, quella che Cayce chiama la "musica delle sfere".

"Poiché in verità è stato detto", Cayce ci dice nella lettura 933-3, "solo la musica è un ponte verso la sfera della realizzazione spirituale e mentale."

Edgar stesso, da sveglio, probabilmente non sapeva che l'espressione "musica delle sfere" abbia avuto origine da Pitagora circa 2500 anni prima. Il fatto che alcuni studiosi pensino che, in un'incarnazione precedente, Cayce sia stato Pitagora e così avrebbe potuto fare un channeling di se stesso sull'argomento non è pertinente. Il concetto si era diffuso ben oltre Atene prima che Cayce rivisitasse l'argomento nel 1933 a Virginia Beach. Venne considerato scienza nel Medioevo, gli si riconobbe il merito di aver ispirato il Rinascimento e sopravvisse per secoli nel pensiero europeo. Leonardo da Vinci, Raffaello, Durer e molti altri grandi artisti affermarono la sua veridicità, come anche gli ingegneri che costruirono la cattedrale di Notre Dame, il teologo Sant' Agostino, il fisico pioniere Robert Fludd e l'astronomo Johannes Kepler.

All'origine del concetto della musica delle sfere fu la convinzione che le stelle e i pianeti fossero al loro posto grazie ad un'armonia divina che potrebbe essere espressa in proporzioni matematiche e modelli tonali suonati su strumenti musicali. Ogni cosa nell'universo ubbidisce alle armonie vibratorie di Dio oppure ne paga le conseguenze. Formulato nel modo più semplice, si potrebbe immaginare che tutta la creazione esista nello strumento musicale gigante di Dio. Suonare note, accordi e scale porta armonia, salute e guarigione (insieme con una stabilità di costruzione e opere d'arte esteticamente gradevoli). In questo senso Dio non era solo il Maestro Musicista, ma anche il Maestro di Geometria e Grande Architetto dell'Universo.

Anche questo concetto è fondamentale nelle letture di Cayce. La vita nelle sue manifestazioni (o sfere), così ci dice Cayce, è vibrazione (699-1). Anche i pensieri sono vibrazioni, come *"la mente è ciò che costruisce"* (906-3). La vibrazione che è creativa o costruttiva produce armonia o sintonia che ci porta più vicino a Dio

o alla Coscienza Cristica (900-422). Una vibrazione che è distruttiva o combattiva (provocata dall'autogratificazione e ignora la legge universale) ci allontana ulteriormente da Dio (1861-6 e 1602-5). Un individuo o un gruppo può innalzare la propria vibrazione talmente che può diventare una "Forza divina" (281-3). La malattia è disarmonia, un corpo o i suoi organi possono perdere il loro equilibrio (2533-3) e la guarigione è " *mettersi in sintonia con il divino*" (1967-1).

Il termine Maestro Musicista nelle letture è anche intercambiabile col Cristo, come si vede nella lettura 281-8, una lettura per il gruppo di preghiera di guarigione Glad Helpers:

"D. [288] *Vidi tutti quelli sulla lista di preghiera come delle note musicali. Attraverso la nostra sintonizzazione e il loro cercare, il Maestro Musicista (Cristo) iniziò a suonare le note e l'armonia regnò ovunque. Sentii che questa era un'illustrazione delle vibrazioni nella guarigione. E' così che ha luogo la guarigione?*

R. *Un'illustrazione bellissima, ma non pensate che sia tutto qui! Nessuna singola mente è in grado di immaginare tutto ciò che può essere fatto grazie al potere del Maestro Musicista; poiché può sbocciare come la rosa, può essere il canto della rana o di qualsiasi altra cosa, persino quelli che per voi sarebbero delle vibrazioni stridenti, poiché il grillo nel focolare per voi è sgradevole! Ma per qualcuno porterebbe armonia e pace, come la casa!*

D. *E' questo il motivo per cui sento spesso della musica durante la meditazione e si presentano le parole di un inno [che conosco bene]?*

R. *Allora cantalo! Aiuterà qualcuno – cioè, il meglio possibile!*

La lettura appena citata mette sullo stesso piano la musica e l'"aiuto" risanatore che ne deriva. La sintonia con la vibrazione di Dio fornisce al Glad Helper il "canale" attraverso il quale arrivare ad altri attraverso il canto e la vibrazione. Similmente, secondo Cayce, il suono e la musica venivano usati in Egitto nel Tempio della Bellezza e nel Tempio del Sacrificio per ottenere la guarigione, la purificazione e persino per la chirurgia. Fra coloro le cui letture descrivevano reincarnazioni precedenti in Egitto a quei tempi la vocazione di un'entità era stata innalzare la coscienza di iniziati attraverso la danza. "...i desideri osceni" venivano trasformati con l'esempio attraverso " *bellezza, armonia, ritmo*", ci dice Cayce in modo che si potesse " *costruire il sé costituito di corpo, mente e anima*" (3418-1). Si può trovare questo concetto anche nella lettura 281-25 che fa capire come la ballerina di Broadway riuscisse a superare il ciclo di reincarnazione: " *con la musica venne quindi la danza che mise gli altri in condizione di diventare più eretti, dritti nel corpo, nel pensiero, nell'attività.*"

Cayce rivela inoltre come gli atlantidei non usavano il suono e il canto soltanto per connettersi con il Divino, ma anche per sfruttare la sua potenza per realizzare grandissimi progetti ingegneristici (519-1 e 2462-2). Cayce non è il solo a fare queste affermazioni. Sono numerosi gli esempi nella Bibbia e comprendono il giovane re Davide che usa la sua arpa per liberare Saul dagli spiriti maligni, e Eliseo che usa la musica per incanalare le parole di Dio. Troviamo il caso più famoso in Giosuè 6,20, dove i sacerdoti del tempio usano trombe per far cadere le mura di Gerico.

Per quanto possa essere difficile accettare l'idea che i nostri antenati usassero il suono come elemento motore, basti pensare al tenore d'opera Enrico Caruso che intratteneva il pubblico usando la sua voce per mandare in frantumi dei vetri e come le armi soniche, una volta considerate fantascienza, siano oggi una tecnologia d'avanguardia. Inoltre per quanto gli scettici siano pronti a respingere la fonte e il contesto delle informazioni presentate su come fu costruita la Grande Piramide, la levitazione acustica è un fatto scientifico. I ricercatori per ora non hanno fatto altro che spostare le matite da un posto all'altro, ma entro i prossimi dieci anni i volopattini del film *il Ritorno al Futuro* saranno sotto l'albero di Natale (insieme con le auto senza guidatore nel garage).

Anche gli archeologi stanno aiutando a convalidare delle affermazioni che in passato venivano respinte come pura fantasia. Fra le scoperte più recenti ci sono le prove che circa 40000 anni fa gli aborigeni australiani usassero l'equivalente di un didgeridoo per accelerare la guarigione di ossa rotte e muscoli strappati. In modo

simile gli antichi usavano sonagli e primi strumenti nelle loro curative. Le precolombiane del Perù usavano campane durante le procedure per le fratture del

Anche la medicina cerca di



babilonesi tamburi, i conosciuti, tradizioni culture Perù durante le chirurgiche cranio. professione recuperare.

Fra i molti benefici di oggi la terapia musicale concordata aiuta i pazienti con Parkinson e Alzheimer. L'ascolto di musica è stato usato per facilitare un aumento di peso nei neonati prematuri, rafforzare il sistema immunitario, stimolare il recupero da ferite cerebrali, aumentare la sensibilità, abbassare la pressione sanguigna, migliorare la prestazione atletica, migliorare il gusto del cibo e favorire la crescita delle piante. Sono stati molto incoraggianti gli sviluppi verificatisi con la tecnologia dell'ultrasuono, che comprendono la frantumazione dei calcoli renali e la riduzione di tumori. Gli studi hanno dimostrato che si possono usare le frequenze del suono per aiutare a rigenerare i nervi ottici e

acustici danneggiati, proprio come Cayce suggeriva. Inoltre si stanno sviluppando delle tecnologie che rilevano segnali vibrazionali deboli e simultaneamente emettono delle frequenze correttive. Cayce parlò di questo apparecchio "eteronico" già 80 anni fa (440-3), e negli archivi dell'A.R.E. di Virginia Beach se ne possono trovare dei prototipi!

Le letture di Cayce inoltre offrono un'ampia gamma di idee sul suono e sulla musica che non esistono da nessun'altra parte. Una perla si trova in una lettura per una bambina di otto anni (3621-1). La madre sconvolta desidera sapere perché sua figlia cammina e parla nel sonno. Cayce dice alla madre che sua figlia è "vicina alla musica che copre la distanza fra il finito e l'infinito".

Un'altra lettura ispirante è per una donna che ha raggiunto una tale sintonia che la sua testimonianza akashica ha la forma di un'arpa (1473-1), che, come le letture rivelano per coincidenza, era lo strumento preferito di Gesù (5749-1). Inoltre ci sono delle affascinanti letture relative agli affari per grandi intrattenitrici come le Sorelle Boswell (887 e 938) che ricevettero il consiglio di rimandare il matrimonio perché avevano ancora tanto da dare al mondo. In breve, facendo musica compivano l'opera di Dio. Un altro consiglio fu dato al direttore d'orchestra Vincent Lopez (2897) che si sentì dire che, in un'incarnazione precedente, era stato un grande artista proprio come lo era in quella attuale.

Come mettono in chiaro tante letture connesse con la musica, si può ottenere molto con lo studio della musica. *"Se impari la musica imparerai qualcosa su ogni cosa"*, Cayce dichiarò (3063-1). Anche qui la scienza moderna dimostra che Cayce aveva ragione. Gli studi indicano che i bambini che fanno musica sono "più felici, più intelligenti e più creativi" dei loro coetanei. Anche le loro capacità cognitive e di comunicazione migliorano sensibilmente. Inoltre gli scolari che fanno musica non sono tanto aggressivi, un argomento che anche Cayce tocca nella lettura 622-6: *"Quando l'entità ha cantato Alleluia è stato molto più difficile dire 'maledizione'"*.

In che cosa consiste esattamente la musica buona e salutare? Cayce fornisce commenti su diversi strumenti, fra cui il banjo (2780-1), gli strumenti a corda, l'organo e gli strumenti ad ancia (1566-1 e 276-3). Offre anche consigli su mantra o canti da usare nella meditazione (1861-18). Vi sono inoltre riferimenti a diversi compositori, fra

13), Franz Liszt
Beethoven
Tuttavia Cayce
quale musica
avviene
lo stesso motivo
non
particolare
Qualsiasi bibbia



cui Chopin (949-
(2584-1) e
(3697-1 e 3633-1).
non dice alla gente
ascoltare. Questo
probabilmente per
per cui le letture
raccomandano una
bibbia o chiesa.
che una persona

desidera leggere e la chiesa che si desidera frequentare è la migliore. **“Le scelte devono essere fatte da loro stessi!”** Cayce afferma nella lettura 852-16. La stessa cosa viene dichiarata ancora nella lettura 1861-12:

“D. Come posso usare la musica e vibrazioni più elevate nelle energie elettriche per far guarire, come è stato indicato attraverso questo canale?”

R. Ogni entità individuale è in una determinata vibrazione. Ogni disagio o malattia sta creando nel corpo la vibrazione opposta o non-coordinante con le vibrazioni in un corpo-mente e spirito dell’individuo. Se si usano determinate vibrazioni se ne può vedere la reazione. In qualcuna ci vorrà una controazione, in altre ci vorranno dei cambiamenti.

Quindi il modo migliore è sviluppare dapprima nella tua propria coscienza, con i vari individui, con i tuoi allievi, con le tue conoscenze o col tuo compagno, quella vibrazione che è nello stesso ritmo della vibrazione di quel corpo.

Certo, gli stati d’animo all’apparenza spesso cambiano questa vibrazione; però con lo studio, con la pratica e l’applicazione, la vibrazione del corpo può essere accertata.

Occorre quindi aiutarle per usarle per la guarigione o la dissipazione – cioè, la dissipazione delle repressioni. Ed è questo che ci serve per la tua propria compagna [2072], e lei è ottima per fare pratica!

D. Quali mezzi di applicazioni si possono usare?

R. Come abbiamo appena indicato, trovare ciò a cui la corpo-mente risponde; non solo ciò che le piace o non piace, bensì ciò che tocca un tasto intenso nella coscienza dell’individuo, capisci?

“... Certo, ciò che potrebbe essere terapeutico per l’uno potrebbe impedire la concentrazione all’altro.” (1861-12)

“Allora l’entità fu fra coloro che furono i capi in quella che ora si conosce come la terra egiziana, portando con sé molto di ciò che può essere creato con la musica elettronica dove colore, vibrazione, attività portano ad armonizzare questa con le emozioni degli individui o persone che possono fare sì che i loro caratteri cambino. Ciò può essere applicato dall’entità in quei rapporti con ciò che si può chiamare le indoli degli individui, dove essi sono posseduti, per così dire, dalle influenze esterne, e coloro che sono affetti da malattie che hanno assunto nel corpo una natura o influenza vibratoria tanto da stabilirvisi come vibrazione. L’entità può produrre delle tonalità, dei colori, dei suoni, delle attività con cui può recare grande giovamento a coloro che l’entità forse desidera aiutare.” (824-1)

Inoltre raccogliere i frutti dell’ascolto e dell’apprezzamento di musica o dell’apprendimento di uno strumento non richiede capacità o talento musicale. Questa fu la dichiarazione della signora 5201 che fu scioccata e sorpresa a sentirsi dire che avrebbe dovuto fare musica. “In questo campo sono così incapace da non riuscire a

distinguere un baritono da un tenore,” dichiarò, ma ammise: “Una dei miei desideri più profondi è essere una grande cantante ...” Cinque anni dopo aver seguito il consiglio di Cayce scrisse per esprimere la sua felicità. Ciò che riguardava la musica, la lettura aveva “proprio, proprio ragione!” (5201-1, relazioni)

Cayce non ci fornisce una lista di spese su iTunes, bensì spiega perché certi schemi tonali all'apparenza insignificanti che sono superflui per la sopravvivenza biologica dell'uomo – ciò che la musica è in essenza – sono stati così centrali per l'esperienza umana e perché certe melodie o capolavori hanno una resistenza così forte. Cayce ci dice che è così perché ogni entità ha nell'anima la memoria di aver udito la musica delle sfere. Abbiamo udito il meglio dopo che siamo passati attraverso “l'altra porta di Dio”. Certi compositori sono in grado di coglierla o imitarla meglio di altri perché sono capaci di attingere con maggiore efficacia alla loro memoria subconscia. Questa è forse una delle chiavi per comprendere il fenomeno dei bambini nati con talenti musicali sbalorditivi e perché così tante persone che hanno vissuto delle esperienze di premorte raccontano di ciò che descrivono una musica “ultraterrena”. Tuttavia tutti noi possiamo imparare ad apprezzare tali capolavori divinamente ispirati e trarne piacere perché le armonie di Dio sono ovunque intorno a noi.

“Ascolta gli uccelli. Osserva il colorito della rosa. Ascolta la vita che sorge nell'albero. Questi servono il loro Creatore ... Attraverso quella forza psichica che è la Vita stessa, nella loro rispettiva sfera – che furono disposti per il servizio dell'uomo. Impara la tua lezione ... da ciò che c'è intorno a te!” (364-10)

“Pensa, per un istante, alla musica delle onde sulla riva, alla mattina che spunta con la musica della natura, alla notte che cade con il ronzio dell'insetto, a tutti i regni che si uniscono nel loro canto di gratitudine ad un'influenza onnicreatrice che dà alla natura la coscienza o consapevolezza di essere se stessa, e inseriscilo armonicamente nella tua propria gratitudine, affinché ciò porti con sé una musica simile al canto delle sfere.” (2581-2)

Il messaggio è chiaro: si può fare esperienza della musica di Dio nell'armonia della natura. Ascoltando e cercando di imitare le Sue armonie risonanti imitiamo il nostro creatore, diventando cocreatori. “Fate musica!” non è semplicemente un consiglio per avere una buona salute, è un invito a connettersi con Dio e una prescrizione per elevare le nostre proprie vibrazioni e quelle di altri, una nota per volta.

Venture Inward, aprile-giugno 2016